

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA**SEDUTA N. 03 DI MERCOLEDI' 4 FEBBRAIO 2015****INDICE****Comunicazioni del Presidente**

PRESIDENTE (Iacolare)

Approvazione processi verbali delle sedute precedenti

PRESIDENTE (Iacolare)

Ordine dei lavori

PRESIDENTE (Iacolare)

CORTESE (PD)

Esame D.L. "Modifiche all'articolo 7, comma 5 della regionale 27 marzo 2009, n.4 (legge elettorale)" req.gen. 568

PRESIDENTE (Iacolare)

MARINO (Caldoro Presidente)

Richiesta rinvio argomenti iscritti all'ordine del giorno

PRESIDENTE (Iacolare)

GABRIELE (PSE)

GRIMALDI (Caldoro Presidente)

NOCERA (Forza Italia – PDL)

SALVATORE (Caldoro Presidente)

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia – AN)

DE FLAVIIS (NCD)

TOPO (PD)

Esame proposta di legge avente ad oggetto –"Riconoscimento debiti fuori bilancio (decreto legislativo 23 giugno 2011 n.118 articolo 73 e successive modifiche)

PRESIDENTE (Iacolare)

GRIMALDI (Caldoro Presidente)

Richiesta inversione ordine del giorno

PRESIDENTE (Iacolare)

MAISTO (Caldoro Presidente)

GABRIELE (PSE)

NOCERA (Forza Italia – PDL)

Esame della Proposta di Legge - "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari". Req.Gen.nn. 399-500-543 (Testo unificato)

PRESIDENTE (Iacolare)

MAISTO (Caldoro Presidente)

SALVATORE (Caldoro Presidente)
ESPOSITO L. (PD)
GABRIELE (PSE)
PASSARIELLO (Fratelli d'Italia)
MAISTO (Caldoro Presidente)
PRESIDENTE (Iacolare)

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE IACOLARE

La seduta ha inizio alle ore 12.00.

PRESIDENTE (Iacolare): La seduta è aperta.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

PRESIDENTE (Iacolare): Passiamo al primo punto dell'ordine del giorno: Comunicazioni del Presidente.

Presentazione Progetti di Legge

PRESIDENTE (Iacolare): Comunico che sono state presentate le seguenti proposte di legge:
1. "Modifica della legge regionale 21 luglio 2014, n.14 (Promozione del marchio etico regionale)", Reg. Gen. n. 582.

Ad iniziativa dei Consiglieri Giovanni Baldi e Antonio Marciano.

Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

2. "Esenzione bollo auto per i veicoli di interesse storico o collezionistico", Reg. Gen. n. 583.

Ad iniziativa dei Consiglieri Ermanno Russo, Gennaro Salvatore e Massimo Grimaldi.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

3. "Disciplina in materia di tasse automobilistiche per i veicoli ultraventennali", Reg. Gen. n. 584.

Ad iniziativa del Consigliere Carlo Aveta.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

4. "Interventi per la promozione dell'attività sportiva in ambito scolastico" Reg. Gen. n.585.

Ad iniziativa dei Consiglieri De Flaviis e Giordano.

Assegnata alla VI Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

5. "Approvazione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126", Reg. Gen. n. 586.
Ad iniziativa del Consigliere Massimo Grimaldi.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

6. "Norme per l'istituzione e la disciplina delle funzioni di dirigenza e del servizio sociale professionale", Reg. Gen. n. 587.

Ad iniziativa del Consigliere Michele Schiano di Visconti.

Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

7. "Modifica alla legge regionale 1/2014 – Nuova disciplina in materia di distribuzione commerciale", Reg. Gen. n. 588.

Ad iniziativa del Consigliere Baldi.

Assegnata alla III Commissione Consiliare Permanente per l'esame

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

8. "Veicoli ultraventennali, veicoli storici e d'epoca, riduzioni ed esenzioni", Reg. Gen. n.589.

Ad iniziativa del Consigliere Gambino.

Assegnata alla II Commissione Consiliare Permanente per l'esame.

Se non vi sono obiezioni così resta stabilito

Così resta stabilito

Atti e Documenti

PRESIDENTE (Iacolare): Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno.

Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi dell'articolo 127 del Regolamento interno.

Comunico, infine, che l'ordine del giorno a firma del consigliere Corrado Gabriele ed altri, Reg. Gen. n. 280/4, l'ordine del giorno a firma del consigliere Cortese ed altri, Reg. Gen. n. 281/4, e l'ordine del giorno a firma del consigliere Luigi Cobellis ed altri, Reg. Gen. n. 282/4, pervenute al Presidente del Consiglio sono pubblicate in allegato nel medesimo resoconto.

APPROVAZIONE PROCESSI VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI

PRESIDENTE (Iacolare): Passiamo al secondo punto dell'ordine del giorno: approvazione del processo verbale n. 1 della seduta consiliare del 21 gennaio 2015 e del processo verbale n. 02 della seduta del consiliare del 28 gennaio 2015.

Se non ci sono osservazioni, obiezioni o interventi, li diamo per letti ed approvati.

Il Consiglio approva.

ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE (Iacolare): Sull'ordine dei lavori, ha chiesto la parola la consigliera Angela Cortese. Ne ha facoltà.

CORTESE (PD): Grazie, Presidente. Come questo Consiglio ricorderà, noi avremmo dovuto tenere un Consiglio il 28 del mese scorso, ebbene, quel Consiglio non si è tenuto e questo è il primo dopo quella data. Tenevo in maniera particolare a ricordare che il 27 gennaio si è celebrata la Giornata della Memoria, che lo Stato italiano ha istituito con la legge n. 211 del luglio 2000, in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, perché proprio in quella giornata furono aperti i cancelli di Auschwitz.

Signor Presidente, chiedo che l'Assemblea osservi un minuto di silenzio in ricordo delle vittime del nazismo. Grazie.

PRESIDENTE (Iacolare): Su richiesta della consigliera Cortese, invito l'Assemblea ad osservare un minuto di raccoglimento.

(L'Assemblea osserva un minuto di raccoglimento)

PRESIDENTE (Iacolare): Grazie.

ESAME D.L. "MODIFICHE ALL'ARTICOLO 7, COMMA 5 DELLA REGIONALE 27 MARZO 2009, N.4 (LEGGE ELETTORALE)" REG.GEN. 568;

PRESIDENTE (Iacolare): Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno: Esame D.L. "Modifiche all'articolo 7, comma 5 della regionale 27 marzo 2009, n.4 (legge elettorale)", Reg. Gen. n. 568. Ricordo che la I Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 18 dicembre 2014, ha esaminato il provvedimento e ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

Relatore in Aula è designato il consigliere Marino, al quale do la parola. Prego.

MARINO (Caldoro Presidente): Grazie, Presidente. Comunico che ritiriamo l'emendamento che avevamo presentato, non senza averlo discusso nel corso della settimana. Il motivo per cui lo ritiriamo è perché crediamo che intorno ad esso sia stato fatto troppo rumore, anche se, secondo il mio modesto avviso, ma credo anche quello dei colleghi che hanno sottoscritto l'emendamento, lo stesso era in linea con quanto dichiarato dalla Corte Costituzionale poco tempo fa.

In ogni caso, lo ritiriamo perché riteniamo che probabilmente, a due, tre mesi dalle elezioni, può apparire cosa diversa rispetto al suo reale spirito. Grazie.

PRESIDENTE (Iacolare): Pertanto, l'emendamento 1.1 presentato dal consigliere Marino è ritirato. Decadono di conseguenza tutti i subemendamenti presentati.

Comunico che sono ritirati anche gli emendamenti a firma del consigliere Oliviero.

Passiamo quindi all'approvazione della legge così come è stata presentata.

Pongo in votazione l'articolo 1 senza modifiche.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE (Iacolare): Pongo in votazione l'articolo 2 senza modifiche.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Iacolare): Pongo, quindi, in votazione per appello nominale con il sistema di voto elettronico l'intero disegno di legge.

Procediamo alla votazione.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	37
Votanti	37
Favorevoli	37
Contrari	00
Astenuti	00

Il Consiglio approva

RICHIESTA RINVIO ARGOMENTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE (Iacolare): Consigliere Gabriele, prego.

GABRIELE (PSE): Grazie, Presidente. Io volevo ringraziare i colleghi della maggioranza per avere a lungo riflettuto sulla vicenda della modifica della legge elettorale. Mi permetto e ho voluto fare l'intervento dopo per evitare delle strumentalizzazioni perché credo che abbiamo fatto un passo importante nel non aprire un *vulnus* democratico all'interno della dialettica politica a pochi giorni dalle elezioni, che, ricordo a tutti, sarebbero ancora per legge fissate a fine marzo, non è ancora stato modificato. Quindi davvero a meno di sessanta giorni dalle elezioni sarebbe stato grave modificare le regole di ingaggio con cui poi si concorre alla suddivisione dei seggi in Consiglio regionale. Voglio esprimere un apprezzamento a nome del mio gruppo per il fatto che si sia riflettuto, si sia tornati indietro su questa posizione.

Presidente, io al contempo volevo chiedere di poter aggiornare i lavori del Consiglio rispetto ai punti successivi, perché credo che questa fosse una decisione importante da prendere anche

per le tensioni che si erano create nel quadro politico, però sugli altri punti all'ordine del giorno penso che sia il caso di ordinare meglio i lavori rispetto a come abbiamo fatto in Conferenza.

PRESIDENTE (Iacolare): Grazie, consigliere Gabriele.
Prego, consigliere Grimaldi.

GRIMALDI (Caldoro Presidente): Grazie, Presidente. Sull'ultima proposta del collega Gabriele vorrei porre all'Aula una questione che credo sia abbastanza urgente e necessaria, che riguarda il punto 12 aggiuntivo, cioè i debiti fuori bilancio. Sono debiti fuori bilancio che noi abbiamo approvato con la variazione, se ricordate, di dicembre 2014, avremmo già dovuto portarli in Commissione e quindi in Aula; nel frattempo è intervenuto, come sapete, l'articolo 73 del decreto legislativo n. 118 del giugno 2011, poi convertito e modificato dal n. 126 dell'agosto 2014 che prevede una nuova procedura per l'approvazione di legittimità dei debiti fuori bilancio che avviene con legge. Essendo queste tutte sentenze esecutive e quindi riguardano anche una serie di enti che in qualche modo necessitano dell'approvazione di questi debiti, essendo la Commissione, e quindi il Consiglio, anche in ritardo con l'entrata in vigore del nuovo decreto legislativo. Io chiederei all'Aula di fare una riflessione necessaria su questo, lo dico in qualità di Presidente della Commissione bilancio. Quindi, chiederei l'inversione dell'ordine del giorno su questo punto e chiederei all'Aula di potersi esprimere e di poter votare, perché è un , adempimento legislativo necessario. E' una questione naturalmente tecnica, lo dico da Presidente della Commissione bilancio. Poi per il resto è chiaro che mi rimetto all'Aula. E' una questione più tecnica, anzi, solamente tecnica.

PRESIDENTE (Iacolare): Consigliere Nocera, prego.

NOCERA (Forza Italia – PDL): Grazie, Presidente. Noi siamo d'accordo alla proposta del consigliere Gabriele, e rinviare di qualche minuto, di cinque minuti la seduta per consentire i capigruppo di maggioranza e di opposizione nella condizione di verificare l'ordine dei lavori: quali sono i capi che possiamo esaminare in questa seduta e approvarli. Propongo la sospensione di cinque minuti tenendo anche conto delle richieste che faceva il Presidente della Commissione, l'onorevole Grimaldi, perché giustamente la Regione Campania non può caricarsi ancora di ulteriori oneri se non paga i debiti che ormai sono esecutivi. Quindi, se siamo a favore o non a favore, dobbiamo comunque votarli perché la presa d'atto serve per andare avanti, altrimenti appesantiamo i bilanci della Regione Campania ancora di più. Ripeto, facciamo la sospensione di cinque minuti, dopodiché rientriamo in Aula e proseguiamo sull'ordine dei lavori così come sarà deciso nella Conferenza dei Capigruppo.

PRESIDENTE (Iacolare): Grazie, Nocera. Facciamo parlare prima i prenotati.
Prego, Gennaro Salvatore.

SALVATORE (Caldoro Presidente): Grazie, Presidente. Io parlo a favore naturalmente della proposta testé testimoniata dal collega Nocera, approfittando anch'io per un ringraziamento ai colleghi Marino, Passariello e Nocera per aver ritirato l'emendamento sulla legge elettorale, di cui è il caso di ribadire però tutta la validità. Io voglio sottolineare alla Presidenza e all'Aula come quello era un emendamento di buonsenso che serviva in qualche modo a rendere la nostra legge elettorale funzionale. Voglio anche ricordare ai cultori della dietrologia che quell'emendamento è stato sin dalla sua origine testimoniato come una necessità che poteva

andare al voto solo se ci fosse stata una larga condivisione. Non è prevalso il buonsenso. Voglio anche dire che tutte le obiezioni di legittimità costituzionale che ho letto in questi giorni sulla stampa sono tutte sciocchezze, basta andare a vedere la sentenza della Corte costituzionale, espressa su un quesito analogo della Regione Abruzzo, dove viene riconosciuto costituzionale uno sbarramento addirittura al 12 per cento. In ogni caso era un emendamento che richiedeva una larga condivisione, non si sono registrate in questo contesto le convergenze auspiccate, resterà un problema all'attenzione dell'Aula e secondo me il prossimo Consiglio regionale lo prenderà in esame e probabilmente lo adotterà. Con questa motivazione ringrazio ancora i colleghi per il loro senso di responsabilità e condivido la proposta di sospensione di cinque minuti del collega Nocera.

PRESIDENTE (Iacolare): Passariello, prego.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia – AN): Grazie, Presidente. Prima di passare alla sospensione, siccome siamo al punto 3 dell'ordine del giorno, io volevo attirare l'attenzione sul punto 4 dell'ordine del giorno, che tratta alcune materie legate al "Piano casa". Siccome sono arrivati tantissimi emendamenti e questi emendamenti non hanno avuto la possibilità di essere verificati tecnicamente e molti di questi emendamenti potrebbero essere condivisibili, io vorrei chiedere al Consiglio, prima della sospensione, di votare per il riesame in Commissione di questa legge in modo che si possa fare un approfondimento con i tecnici dell'assessorato all'urbanistica.

PRESIDENTE (Iacolare): De Flaviis, prego.

DE FLAVIIS (NCD): Presidente, grazie. Volevo condividere la proposta del collega Nocera e chiedere la sospensione affinché i capigruppo possano, con un poco di buonsenso, verificare nell'ordine del giorno quello che si può fare in modo condiviso o accettabilmente condiviso, e tentare di rendere utile questa seduta per evitare di fare come la settimana scorsa. Grazie.

PRESIDENTE (Iacolare): Grazie, De Flaviis. Topo, prego.

TOPO (PD): Presidente, solo una precisazione sulla legge elettorale approvata, che, come è stato ricordato, è una correzione della legge precedente alla luce della nuova composizione prossima del Consiglio regionale. Prendo atto del ritiro dell'emendamento, che era stato concordato anche in Conferenza dei Capigruppo, ma sottolineo che in questa materia a luglio scorso la Giunta, con lo strumento della fiducia, ha proposto l'innalzamento delle soglie e per mero errore non è stata inclusa anche questa, quindi mettiamoci una pietra sopra. In queste materie bisogna avere una coerenza senza esitazioni. Si poteva ragionare sull'eventualità di discutere le soglie di ingresso come sta accadendo anche in Parlamento, magari approfondendo nel merito il testo precedente, ma si doveva fare molto tempo fa e coinvolgendo l'Assemblea. Vi ricordate che a luglio abbiamo fatto una grande polemica su quel *blitz*, che tra l'altro ha anche introdotto alcune limitazioni per l'accesso alle candidature, vi ricordo quella dei sindaci, non è stata fatta nessuna correzione nonostante ci sia il nostro progetto di legge presentato e quello rimane. Io ho dei sospetti rispetto alla condotta di questa Maggioranza sul tema elettorale, diciamo che quel *blitz* non è riuscito. Oggi, per fortuna, prendiamo atto del fatto che a competizione in corso almeno si salvano le regole che già esistono.

PRESIDENTE (Iacolare): Accogliamo la richiesta di sospensione sollevata nei vari interventi. Sospendiamo il Consiglio per 15 minuti.

(Sospensione seduta dalle ore 12.24 alle ore 12.48.)

PRESIDENTE (Iacolare): Riprendiamo i lavori. C'è questa richiesta dell'onorevole Passariello del rinvio in Commissione del punto 4 all'ordine del giorno, votiamo questa richiesta. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Iacolare): Il Consiglio approva con l'astensione del Gruppo dei Socialisti, la richiesta viene accolta e viene rinviata per il riesame in Commissione. Poi c'è da votare la richiesta del Presidente della II Commissione Grimaldi sull'inversione dell'ordine del giorno al punto 12, riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Votiamo la richiesta. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità.

ESAME PROPOSTA DI LEGGE AVENTE AD OGGETTO –“RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO (DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011 N.118 ARTICOLO 73 E SUCCESSIVE MODIFICHE)

PRESIDENTE (Iacolare): Passiamo al punto 12 all'ordine del giorno: “Approvazione dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'Articolo 73 numero 118 del 23 giugno 2011 come modificato dal Disegno di Legge 126 del 10 agosto 2014 Registro Generale numero 586”. Comunico che la II Commissione Consiliare permanente nella seduta del 3 febbraio 2015 ha esaminato la proposta di Legge e ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula nel testo in distribuzione. Relatore in Aula il Presidente della Commissione Grimaldi. Prego.

GRIMALDI (Caldoro Presidente): Presidente con l'attuazione della presente Legge entra in vigore la nuova procedura per l'approvazione dei debiti fuori bilancio previsti dall'Articolo 73 del Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 in tema di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, così come modificato dal Decreto Legislativo 126 del 10 agosto 2010. Il novellato – infatti – comma 1 dell'Articolo 73 prevede che il Consiglio Regionale riconosce con Legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, copertura di disavanzi di enti, società ed organismi controllati dipendenti dalla Regione purché il disavanzo derivi da fatti di gestione, quindi ricapitalizzazione, procedure espropriative o di occupazioni di urgenza. È la prima volta che votiamo con una procedura nuova con proposta di Legge e non più su delibere amministrative.

PRESIDENTE (Iacolare): Grazie Presidente Grimaldi. Passiamo all'Articolo 1 della Legge. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Iacolare): Con l'astensione dell'opposizione l'Articolo 1 viene approvato. Passiamo alla votazione dell'allegato a dell'Articolo 1. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Iacolare): Come prima, con l'astensione dell'opposizione l'allegato a viene approvato. Votiamo l'allegato b. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Iacolare): Con i voti della maggioranza e l'astensione dell'opposizione l'allegato b viene approvato. Passiamo all'Articolo 2 della Legge. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

PRESIDENTE (Iacolare): Approvato con l'astensione dell'opposizione. Passiamo alla votazione per appello nominale della Legge nella sua interezza. Apro la votazione con il voto elettronico. Dichiaro aperta la votazione. Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l'esito della votazione:

Presenti 39
Votanti 39
Favorevoli 27
Contrari 00
Astenuiti 12

Il Consiglio approva.

RICHIESTA INVERSIONE ORDINE DEL GIORNO

PRESIDENTE (Iacolare): Consigliere Maisto prego.

MAISTO (Caldoro Presidente): Presidente, intervengo per chiedere l'inversione dell'ordine del giorno e poter discutere un argomento che è da tanto tempo all'ordine dei lavori in Consiglio, il punto 8, magari dal punto 8 e poi proseguire con i punti 6 e 7 per dare un senso di continuità a questo Consiglio con argomenti che possono essere anche valutati positivamente dall'opposizione. Grazie.

PRESIDENTE (Iacolare): Grazie. Consigliere Gabriele prego.

GABRIELE (PSE): Presidente sulla proposta di Maisto sono contrario e ritengo che se ci sono modifiche per poter più speditamente procedere all'approvazione di leggi che sono ancora in giacenza bisogna, e in questo senso invito la maggioranza a fare questo tipo di proposta, aggiornare i lavori del Consiglio senza perdere ulteriore tempo. Quindi, stabilendo la data, e a quella data del Consiglio, previa una conferenza dei Capigruppo, portare tutti i provvedimenti che sono in giacenza e che abbiano già avuto nelle Commissioni competenti un voto favorevole o almeno possibilmente un voto unanime. In questo senso non credo vada variato l'ordine del giorno.

PRESIDENTE (Iacolare): Consigliere Nocera prego.

NOCERA (Forza Italia – PDL): Grazie Presidente. Io ritengo che la posizione assunta dal Capogruppo Maisto è una posizione correttissima e che il centrosinistra può tranquillamente convergere, perché vi sono all'ordine del giorno provvedimenti che hanno l'unanimità in Commissione e che sono condivisi da tutto il Consiglio Regionale, quindi da tutti i gruppi presenti in Consiglio Regionale. Non ha fatto nessuna forzatura nell'esprimere la votazione dei capi che si vogliono fare. Non abbiamo detto di fare tutto l'ordine del giorno così come è stato redatto e presentato in Consiglio Regionale, ma solo questi tre punti, che sono tre punti condivisi. Diversamente ci viene il sospetto che per fare campagna elettorale si fa a tutti i costi ostruzionismo. Mi fa piacere che lei non ne bisogno, Corrado, però io voglio dire che è necessario che questi tre punti all'ordine del giorno abbiano il consenso del Consiglio regionale perché sono condivisi e non vedo il motivo perché debbano essere rinviati. Sono d'accordo con Gabriele quando dice di fare una riunione della Conferenza di Capigruppo subito dopo per redigere un nuovo ordine del giorno che veda anche provvedimenti che in questo momento non sono iscritti.

PRESIDENTE (Iacolare): Mettiamo in votazione la proposta del consigliere Maisto, dell'inversione al punto l'8 all'ordine del giorno.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva.

ESAME DELLA PROPOSTA DI LEGGE - "INTERVENTI REGIONALI DI RICONVERSIONE DELLE ECCEDENZE ALIMENTARI". REG.GEN. NN. 399-500-543 (TESTO UNIFICATO)

PRESIDENTE (Iacolare): Passiamo al punto 8 all'ordine del giorno: Esame del testo unificato – "Interventi regionali di riconversione delle eccedenze alimentari". Reg. Gen. nn. 399-500-543. Ricordo che la Sesta Commissione Permanete, nella seduta del 7 ottobre 2014, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula. Ricordo inoltre che il provvedimento è munito del parere della Commissione Bilancio, reso in data 14 ottobre 2014, che ha riformulato la norma finanziaria. Ai relatori in Aula sono stati designati in Aula per la maggioranza il consigliere Maisto e per l'opposizione il consigliere Lucia Esposito. Ha chiesto di parlare il consigliere Maisto. Ne ha facoltà.

MAISTO (Caldoro Presidente): Presidente, questa legge è stata frutto di un lavoro comune di diversi Consiglieri e su diverse proposte di legge. Per il gruppo Caldoro ha lavorato alacremente il consigliere Salvatore e a lui do l'onere di poter presentare all'intero Consiglio la relazione della legge che andiamo a discutere, perché credo che debba essere dato lustro a chi ha lavorato più di tutti su questa legge. Al consigliere Salvatore chiedo di intervenire per la maggioranza e poi darei la parola alla consigliera Esposito per l'intervento della minoranza.

PRESIDENTE (Iacolare): Ha chiesto di parlare il consigliere Salvatore. Ne ha facoltà.

SALVATORE (Caldoro Presidente): Grazie, Presidente. Grazie al collega Maisto. Sarà un'esposizione molto veloce perché questa proposta di legge è stata approfondita in Commissione con un lavoro esemplare, quindi va il nostro grazie al Presidente della Commissione a tutti i componenti della Commissione, che alla fine sono addivenuti a una soluzione unanime mettendo quest'Aula ancora una volta nelle condizioni di poter discutere e votare un provvedimento condiviso da tutti i gruppi politici. Si tratta di un'altra bella pagina per il Consiglio regionale della Campania e si tratta di un'altra legge di pregio che si va ad aggiungere alle tante leggi di pregio che hanno trovato in quest'Aula un momento di convergenza da parte di tutti i gruppi consiliari. Prima di entrare nel merito della proposta di legge, approfitto per sottolineare quanto sia importante approvare questi provvedimenti in chiusura di consiliatura perché si tratta di dotare i nostri concittadini e la comunità campana di strumenti legislativi che la mettono all'avanguardia della legislazione nazionale, e questo sulle eccedenze alimentari è uno di quei provvedimenti. Tra l'altro devo dire che abbiamo perso un'occasione utile perché questo provvedimento è all'ordine del giorno ormai da qualche mese e abbiamo avuto come Assemblea la possibilità di votarlo proprio nel giorno, con una fortunata coincidenza, della Giornata Mondiale dell'Alimentazione. Sarebbe stata una felice coincidenza che probabilmente avrebbe messo il Consiglio regionale della Campania anche in mostra nazionale su questi provvedimenti. Ancor di più alla vigilia dell'apertura dell'Expo del prossimo maggio, che, come tutti sappiamo, è concentrato innanzitutto sull'alimentazione, dotare la nostra regione di questo provvedimento metterebbe il Consiglio regionale della Campania e la nostra regione all'attenzione nazionale. Per quanto riguarda il merito della legge, su cui ho già richiamato il lavoro di grande valenza del Presidente della Commissione, della collega Lucia Esposito, che immagino prenderà la parola subito dopo di me, si riaccendono i riflettori su un'altra delle grandi emergenze mondiali e nazionali, ossia quella degli sprechi alimentari. Basta ricordare solo qualche dato: ogni anno lo spreco alimentare equivale a un terzo del PIL italiano, cioè circa 2.060 miliardi di euro. È una roba impressionante rispetto al problema in qualche modo che in contemporanea si vive della fame nel mondo e della povertà nel nostro Paese. Questo sciupio di risorse e questa mancata capacità di ottimizzare le nostre risorse crea una serie di scompensi e disfunzioni, basta pensare lo spreco di cibo che cosa determina in direzione dello sfruttamento inutile delle risorse, che potrebbe essere contenuto risparmiando cibo, in termini di inquinamento e anche il costo dei conflitti per il controllo delle risorse. Il tema è all'attenzione mondiale ormai da diverso tempo, basta ricordare le iniziative dell'ONU e della FAO, l'UNEP 2013 o la campagna *ThinkEatSave*, il decalogo contro gli sprechi e del consumo sostenibile. Anche nel nostro Paese si sono registrate iniziative significative e basta ricordare il progetto PINPAS in partnership con la FAO *SaveFood* e con il Ministero dell'Ambiente, che è legato all'Expo di Milano. Questa proposta di legge mette la nostra regione in condizioni di avere una legislazione d'avanguardia in questo segmento e sostanzialmente cerca di valorizzare l'attività delle imprese produttive e della distribuzione ispirati anche al principio etico di un'altra buona

legge che la nostra regione ha già approvato, che è quella del marchio etico regionale coinvolgendo ancora la nostra proposta di legge, oltre naturalmente a orientarsi al principio della solidarietà da un lato e della responsabilità dell'impresa dall'altro tentando di responsabilizzare anche i nostri giovani, i nostri alunni e i nostri studenti perché lo stesso progetto di legge prevede, con la cooperazione e il coinvolgimento dell'ufficio scolastico regionale, una serie di iniziative destinate al mondo della scuola che in qualche modo possano aiutare all'educazione dei nostri giovani e dei nostri figli a far sì che in un prossimo futuro ci sia la giusta attenzione non solo sulla capitalizzazione di quello che viene sprecato sia in termini delle grandi catene di distribuzione ma anche rispetto a quello che succede nell'ambiente familiare e domestico. Quindi una sana gestione dell'alimentazione familiare che sarebbe un altro notevole contributo all'ottimizzazione delle risorse. È una buona legge che finalmente arriva all'attenzione del Consiglio regionale, finalmente può essere discussa e anche su questo rivolgo un forte invito a tutti i colleghi presenti, a prescindere dall'appartenenza politica, per far sì che prima della chiusura di questa consiliatura la nostra regione, la nostra comunità campana e il nostro Consiglio regionale possa essere dotato di questa ulteriore iniziativa di pregio che – ripeto – la metterebbe all'attenzione e all'avanguardia della comunità nazionale. Grazie.

PRESIDENTE (Iacolare): Ha chiesto la parola la consigliera Esposito. Ne ha facoltà.

ESPOSITO L. (PD): Grazie Presidente. Ho davvero da aggiungere poco alla relazione illustrativa che è stata fatta della legge da parte del collega Gennaro Salvatore e devo sottolineare che si tratta di una legge che ha sicuramente un alto valore simbolico. Quando parliamo di recupero delle eccedenze alimentari, una legge che promuove azioni di solidarietà e azioni di comunicazioni è evidente che non si tratta di una legge risolutiva del problema e che va inquadrata nell'ambito di quegli interventi che servono a dare segnali alla nostra regione e ai nostri concittadini di attenzione verso problematiche che sono gravi e in alcuni casi devastanti, come quelle della povertà e della esclusione sociale, che toccano addirittura quegli stati di indigenza che riguardano la difficoltà di mettere il piatto a tavola. Va sottolineato, quindi, per rispetto della gravità della situazione nella quale troppe famiglie campane si trovano, che questa legge non è risolutiva del problema della povertà campana. È una legge sicuramente che ha un alto valore simbolico, perché testimonia l'attenzione che questo Consiglio regionale e la Regione Campania vogliono dare rispetto allo spreco alimentare e rispetto alla tutela ambientale e rispetto al non spreco, rispetto ad una abitudine che quotidianamente abbiamo la necessità di acquisire tutti, con azioni dirette e dando l'esempio.

Io mi fermerei qui. La legge è molto semplice, è stato già detto, è composta da sette articoli, prevede una serie di azioni di promozione della cultura del non spreco, che vuol dire anche cultura della tutela ambientale, poiché recuperando le eccedenze alimentari ancora utilizzabili si evita, naturalmente, di mandarle negli impianti di compostaggio e all'inceneritore. È una legge che ha questo significato, noi l'abbiamo sostenuta con questo spirito. Il lavoro in Commissione è stato abbastanza veloce, a sottolineare la condivisione che tutti abbiamo avuto per questo testo, nel mettere insieme una serie di proposte che, più o meno, avevano contenuto analogo.

PRESIDENTE (Iacolare): Grazie, Consigliera Esposito. Se non ci sono altri interventi passiamo alla votazione.

Ha chiesto la parola il consigliere Gabriele, prego.

GABRIELE (PSE): Presidente, chiederò la votazione su questa legge per appello nominale con il meccanismo del voto elettronico, per un motivo ben preciso. Pur ritenendo che questa sia una discussione valida, importante, ne testimonia la relazione di minoranza tenuta dalla Consigliera Esposito, è anche vero che la correttezza all'interno del Consiglio regionale nei rapporti tra maggioranza ed opposizione deve avere delle regole e, in modo particolare, queste regole devono essere implementate nella fase più calda. Io prima ho ascoltato con attenzione e con pazienza l'intervento del Consigliere Nocera, che faceva riferimento ad eventuali campagne elettorali, per cui bisognava votare in un modo o nell'altro, votare leggi piuttosto che altre. Potrei liquidare questa questione con una battuta, dicendo che la migliore campagna elettorale ce la fanno il Presidente Caldoro e la sua Giunta rimanendo al Governo per questi ultimi tre mesi, ad esempio con quello che sta facendo e che sta realizzando rispetto alla vicenda delle famiglie dei disabili, che ieri abbiamo ascoltato in audizione avere un parere convergente con gli stessi vertici dell'ASL Napoli 3 Sud. C'erano anche esponenti della maggioranza, come la Consigliera Beneduce, che è molto sensibile a queste vicende. Paradossalmente, è stato sorprendente ascoltarli mentre testimoniavano che su quella vicenda, come per altre questioni che abbiamo dovuto affrontare, vi sia una identità di vedute tra quello che è il centro di programmazione, il centro di costo e il beneficiario finale. Tuttavia, siccome lì si ragiona con atti democratici e decreti, si procede.

Restando all'ordine del giorno, e mi scuso per questa divagazione, io penso che questa legge abbia un suo valore ed abbia una sua efficacia nel momento in cui viene votata dal Consiglio regionale, questo credo sia lapidario, la lapalissiano. Allora, mi domando come mai la città di Napoli sia stata riempita di *totem* luminosi da un gruppo in particolare di questo Consiglio, il quale ha annunciato che, grazie al gruppo che porta il nome del Presidente della Regione, era stata già approvata ed era un fatto concreto la legge sulle eccedenze alimentari. Dunque, io penso che sia necessario che per approvare questa legge vi sia il concorso di tutte le forze di maggioranza. Possiamo così verificare se ci sono i numeri di maggioranza per approvare questa legge. Possiamo chiedere di verificare la maggioranza. Salvatore, vuoi intervenire tu al posto mio? Può dare la parola al compagno Salvatore appena ho finito, perché la sta richiedendo? Si fa pubblicità di quello che non è stato ancora approvato dal Consiglio regionale. Consigliere Salvatore, se posso terminare il mio intervento...

PRESIDENTE (Iacolare): Per favore.

GABRIELE (PSE): Chiedo la votazione con il sistema elettronico.

PRESIDENTE (Iacolare): Prego, Consigliere Passariello.

PASSARIELLO (Fratelli d'Italia): Grazie, Presidente. Io ho sentito le belle chiacchiere che ha fatto il collega Corrado. Io credo, però, che Corrado stia svilendo il lavoro che egli stesso, il suo gruppo, il gruppo del PD, hanno fatto in Commissione. Deve essere detto che questa legge arriva in aula senza nessun emendamento, quindi arriva con il parere favorevole di tutti i partiti, per cui non capisco dove sia il gioco. Allora ha ragione Nocera quando dice che stiamo facendo un gioco di carattere elettorale, perché altri motivi che voi potete avere per non votare questa legge io non li vedo. Se la limitate ai numeri vuol dire che voi non avete coerenza nel fare le cose. Se avete la volontà di approvarla in Commissione dovete poi votarla qui in aula e non ricorrere al sotterfugio del numero legale.

Quindi, l'invito che faccio alle minoranze è quello di rispettare quelli che sono gli impegni che voi stessi avete preso nei confronti dei vostri elettori, cioè di lavorare per i cittadini approvando leggi.

PRESIDENTE (Iacolare): Prego, Consigliere Maisto.

MAISTO (Caldoro Presidente): Presidente, intervengo solo per dei piccoli chiarimenti. Io capisco il collega Gabriele che in questo periodo non può pensare ad altro che "primarie sì, primarie no", "rinvii sì, rinvii no", "candidati sì, candidati no". Noi come gruppo stiamo cercando di portare avanti quelli che sono dei problemi che interessano i cittadini. Abbiamo preannunciato quella che era una discussione in Consiglio provinciale, perché abbiamo avuto la possibilità di farlo, in quanto a testa alta pensiamo di dire quello che vogliamo fare e le cose che possiamo fare. Non possiamo però non sottolineare che questa competizione elettorale porterà avanti tante bugie e tante menzogne, come l'ultima che ha messo in campo il Consigliere quando ha detto cosa accade per i disabili nella ASL Napoli 3. Le notizie non sono vere, anche questa è una menzogna, non cambia nulla per questi ragazzi. Se è questo ciò che si prevede per questa campagna elettorale, pensiamo, invece, a quelle che sono le cose da farsi, le cose che si fanno ed iniziamo ad essere leali e veri, non strumentalizziamo.

PRESIDENTE (Iacolare): Grazie. Allora passiamo alla votazione per appello nominale dell'articolo 1 con il voto elettronico. Apriamo la votazione.

Dichiaro aperta la votazione.

Dichiaro chiusa la votazione.

Comunico l'esito della votazione:

Presenti	29
Votanti	29

Constatata la non sussistenza del numero legale, convoco la Conferenza dei Capigruppo per decidere circa la prosecuzione dei lavori.

La seduta è sospesa.

(Sospensione seduta dalle ore 13.20 alle ore 13.3.)

PRESIDENTE (Iacolare): Comunico la decisione della Conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari: Il Consiglio è convocato per giovedì 12, dalle 16.00 alle 20.00. L'ordine del giorno invece sarà stabilito lunedì, alle ore 12.00, dalla Conferenza dei Presidenti dei gruppi.

La seduta è sciolta.

I lavori terminano alle ore 13.35.